

Castello Dei Conti De Ceccano



Comune di Ceccano

Castello dei Conti De Ceccano

La storia del castello dei conti de Ceccano passa attraverso tre fasi.

Nella prima fase, quella medievale, la rocca fu centro della grande Signoria dei conti de Ceccano che si estendeva a cavallo dei due opposti versanti dei monti Lepini. In questo periodo il castello comprendeva la torre mastio, il palatium e la turris picta.

La seconda fase è legata al dominio della famiglia Colonna, subentrata nel 1523 ai de Ceccano. In questo periodo la fortezza, che ospitava un Uditore Generale tramite il quale i Colonna amministravano la città, fu adibita a carcere. Nel 1734 Fabrizio Colonna decise di trasferire a Ceccano il Tribunale Generale dello Stato di Pofi, insieme all'archivio e alle carceri. Questa circostanza comportò un ampliamento della struttura che venne dotata di un edificio di due piani ospitante il tribunale e di altri corpi di fabbrica per le crescenti necessità.

La terza fase vide il marchese Filippo Berardi incamerare, alla fine del XIX secolo, tutti i beni del feudo Colonna. Il castello venne sottoposto a restauro per opera dell'architetto Antonio Cipolla, che conferì all'edificio forme neogotiche nelle facciate, merlature al terrazzo di copertura del corpo principale e delle torri e finestre a bifora nell'ultimo piano, trasformato da sottotetto a residenza. Appartengono a quest'ultimo periodo anche gli edifici situati alla destra del cortile residenziale.

Dopo la chiusura del carcere nel 1973, il castello rimase per circa trent'anni abbandonato fino a quando nel 1998 venne acquistato dall'Amministrazione Comunale tramite un'asta pubblica.

I lavori del successivo restauro, eseguiti non senza polemiche riguardo alla mancata ricostruzione delle merlature ottocentesche, hanno previsto la demolizione di tutte le costruzioni recenti e incongrue all'impianto originario dell'edificio e ai suoi ampliamenti, con il fine di recuperare il più possibile le facciate originarie e consentire la lettura delle tre differenti fasi costruttive: castello medievale, castello dei Colonna e palazzo di fine '800.